



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME PER L'AMBIENTE

SETTORE e Area di Intervento:

C. -AMBIENTE

04- SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a garantire la salvaguardia e/o il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e dell'ambiente ricadente all'interno del territorio petralese.

OBIETTIVI SPECIFICI

- O.S.1. Salvaguardia e tutela attiva del patrimonio naturalistico;
- O.S.2. Contribuire al miglioramento della qualità ambientale del territorio;
- O.S.3. Contribuire a rendere consapevoli cittadini e turisti dell'importanza della salvaguardia della natura

OBIETTIVI PER I VOLONTARI

Obiettivi generali rivolti ai volontari sono:

- Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i volontari in servizio civile come soggetti capaci di influenzare positivamente il contesto nel quale sono inseriti, creando un senso diffuso di solidarietà e di appartenenza;
- Contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla difesa armata e che la difesa non violenta della Patria è la strada da percorrere da tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.

Obiettivi specifici

O.S. 4 – Acquisizione di conoscenze e competenze professionali

O.S. 5 - Acquisizione di capacità e competenze relazionali

O.S. 6 - Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione

CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente

prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito web il calendario completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Come previsto dal bando di selezione, la pubblicazione avverrà almeno 15 giorni prima della data del colloquio di selezione ed avrà valore di notifica ai candidati. Comunicazione aggiuntiva agli interessati potrà essere realizzata tramite e-mail e/o comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e

modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media o della Licenza Elementare. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha un titolo di studio molto basso e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile. *(Adeguamento ai criteri regionali aggiuntivi)*

Di seguito si specifica secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	3 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	8 punti
	Licenza Media o Licenza Elementare	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: 9

Sedi di svolgimento del progetto:

1) Ufficio Servizi Sociali (cod 67617) – Piazza del popolo – Petralia Soprana - Posti disponibili 9

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Att. 1 – Accoglienza dei volontari

Tale azione si espliciterà nella realizzazione di diversi incontri finalizzati al corretto ed adeguato inserimento del volontario all'interno dell'Ente e dell'accoglienza dello stesso da parte di tutte le risorse umane che faranno parte dello staff di progetto.

Att. 2 - Formazione specifica

Relativamente alla formazione specifica, essa servirà a fornire ai volontari le giuste conoscenze per la corretta realizzazione delle attività progettuali garantendo loro una adeguata formazione circa il settore di intervento.

Att. 3 - Formazione Generale

La formazione generale fornisce ai giovani volontari il supporto storico, normativo ed etico all'assunzione di consapevolezza su quello che è il percorso di servizio civile che stanno per intraprendere.

Att. 4 - Analisi e valutazione del territorio

Tutti i volontari avranno il compito di censire i luoghi da salvaguardare dal punto di vista ambientale e classificarli in base alla priorità di tutela e protezione.

Att. 5 – Salvaguardia del patrimonio naturalistico-ambientale

Tale attività comprende da un lato la realizzazione di interventi volti alla riduzione dei rischi ambientali quali incendi o frane e dall'altro verranno realizzate attività volte al miglioramento della qualità ambientale del territorio.

Att. 6 - Controllo e vigilanza ambientale

La presente azione comprende tutte quelle attività volte al monitoraggio della condizione delle aree di pregio naturalistico-ambientale e del territorio comunale limitrofo ad esse al fine di poter prevenire eventi dannosi o individuare azioni per il miglioramento della qualità ambientale.

Att. 7 - Attività di sensibilizzazione ambientale

Organizzazione e realizzazione di attività didattiche ed educative volte all'informazione e formazione della comunità locale, dei turisti, dei minori e degli operatori pubblici e privati, circa le bellezze naturalistiche presenti e i comportamenti eco-compatibili da tenere quotidianamente e soprattutto all'interno di un Parco naturale.

Att. 8 - Educazione ambientale nelle scuole

Attraverso la realizzazione di incontri ludici-ricreativi, laboratori e dibattiti si intende informare i giovani studenti circa le bellezze naturalistiche racchiuse nel Parco delle Madonie e dare una corretta informazione su come fruire le aree boschive senza arrecare danno al patrimonio forestale.

Att. 9 – Attività outdoor

Realizzazione di attività di promozione e valorizzazione dell'area naturalistica appartenente al territorio di Petralia Soprana e nello specifico verranno organizzate escursioni e passeggiate.

Att. 10 – Monitoraggio e valutazione del progetto

Trimestralmente verranno effettuate attività volte al monitoraggio delle attività e valutazione della loro aderenza ed adeguatezza rispetto agli obiettivi correlati, in modo tale da poter tempestivamente rilevare eventuali criticità o spunti di miglioramento e poter intervenire prima del termine dei 12 mesi.

Att. 11 - Attività legate alla crescita personale del volontario

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificate tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

Att. 12 - Attività legate alla partecipazione dei giovani con bassa scolarità

Giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti tratti nella formazione, su situazioni vissute durante le attività di servizio, ecc.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;

- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi, ad esempio in occasione di organizzazione di mostre, gite, etc.) in base alle diverse esigenze del progetto;
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica;
- Disponibilità a realizzare attività anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi legati alla realizzazione del progetto e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del Servizio Civile presso enti accreditati dal l'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - Conoscenza dei contenuti e delle modalità operative del servizio;

III Modulo formativo - L'ecosistema del Parco delle Madonie;

IV Modulo formativo - Topografia e orientamento;

V Modulo Formativo - Modalità e tecniche da adoperarsi in operazioni di soccorso;

VI Modulo formativo - Legislazione nazionale e regionale;

VII Modulo formativo - Radiotrasmissioni: utilizzo di strumentazioni a radiofrequenza per la comunicazione sia in situazioni standard che in caso di emergenza;

VIII Modulo formativo – Il bosco come risorsa;

IX Modulo formativo - Gestione delle attività di accoglienza e di accompagnamento di turisti e visitatori nelle aree di interesse;

X Modulo formativo - Tecniche di promozione e sensibilizzazione territoriale orientate al coinvolgimento della cittadinanza sulle problematiche dell'ambiente;

XI Modulo formativo - Tecniche di animazione e coinvolgimento;

XII Modulo formativo - Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto; Informatizzazione dei dati, come redigere una relazione: contenuti e impaginazione.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.